

Dalla passione per le piante esotiche un insolito, romantico rifugio verde

Paesaggi tropicali a La Spezia

IL PROPRIETARIO, NEL REALIZZARLO, SI É ISPIRATO AI GIARDINI DELLA VICINA COSTA AZZURRA, DOVE IL CLIMA MITE RENDE POSSIBILE OGNI SPERIMENTAZIONE BOTANICA

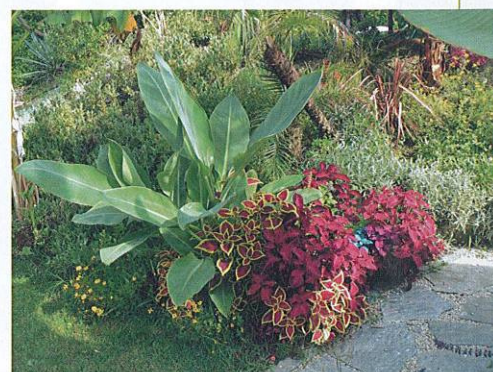


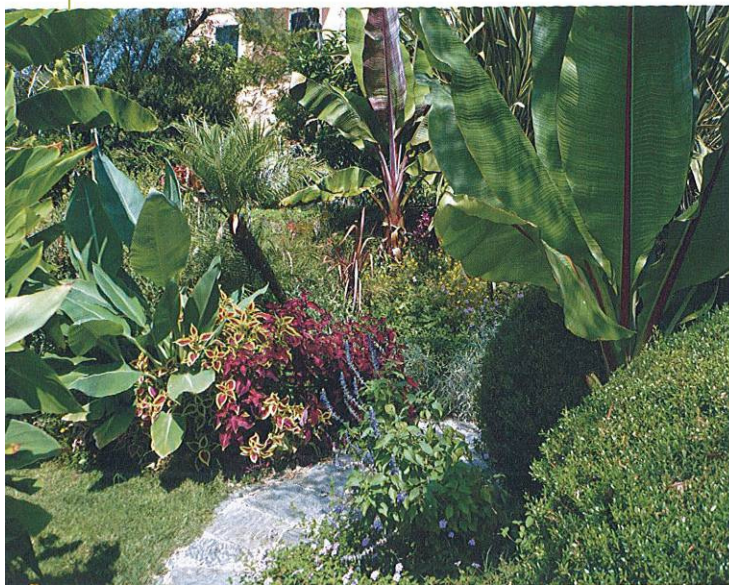
«**H**o cercato di creare un giardino informale, dove non esistono linee geometriche ben definite ma morbide e sinuose. L'armonia è il risultato della contrapposizione di linee orizzontali e verticali delle piante, che seguono una sorta di ritmica. Le fioriture sono ricche ed esplosive nei colori e si susseguono durante la bella stagione. I colori sono tipici del giardino mediterraneo-esotico, con fogliame esuberante». Con queste parole Gianmarco Bernocchi, fedele e simpatico lettore, ci presenta il suo giardino, a La Spezia. Paesaggista e fiorista, nel tempo libero si occupa del terreno che ha ereditato dai genitori: un'area incolta di 300 mq che ha trasformato in una sorta di giardino

sperimentale. «La mia passione sono le piante tropicali e subtropicali che qui in Liguria si sono ambientate molto bene. Si tratta per la maggior parte di specie che si trovano con difficoltà nelle nostre zone perché quasi sconosciute». Sconosciute ma non per questo difficili da acclimatare, perché, come ci dimostra Bernocchi, sono adatte anche a giardini mediterranei e, in genere, non temono le gelate. Sono infatti numerosissime le specie esotiche che si possono utilizzare con successo anche alle nostre latitudini. Un esempio? Al posto del classico banano perché non optare per la *Musella Lasiocarpa*? Originaria del sud-est asiatico, è molto simile al primo e regala una splendida fioritura. All'interno del

▲ Una panoramica del giardino di Bernocchi a La Spezia.

▼ Particolare con *Musella Lasiocarpa* e fiammeggianti *Coleus*.





▲ Lo scorcio preferito dal proprietario: l'entrata al giardino, dove si trovano le Muse (simili ai banani) dalla coloritura verde e rossa.

► In alto a destra, un'idea che Gianmarco deve

ancora completare: una vasca con piante e ninfee tropicali. È possibile visitare il giardino previo appuntamento, telefonando al n. 338 2928695 o scrivendo a gm.bernocchi@libero.it

giardino possiamo ammirare piante come la fiammeggiante *Erythrina Cristagalli*, la *Jacaranda*, la rarissima palma *Parajubaea cocoides*, la *Phoenix roebelenii*, la

Syagrus romanzofiana, la *Musa ensete ventricosum*, arbusti come la *Calliandra portoricensis*, la *Tecoma stans*, l'*Ibiscus schizopetalus*. Ai colori caldi si associano per contrasto i colori freddi delle salvie come la *Salvia guaranitica*, la *Salvia iantina*, la *Duranta repens*, la *Thumbergia grandiflora*. Non mancano le classiche Boungavillee e le più ricercate *Macfadyena unguis-cati*, la *Distictis buccinatoria*, la *Clytostoma callistegioides*, la *Passiflora decaisneiana* e molte altre. Per la scelta e la manutenzione delle varie specie il proprietario si è affidato a Davide Picchi, del vivaio "La casina di Lorenzo", nella vicina Versilia. E sempre in Versilia, oltre che nel Milanese da "Antologia", ha tro-

vato numerose ditte specializzate in marmo (le Alpi Apuane sono a due passi) e materiali lapidei per il suo giardino, tuttora in fase di costruzione. Ha utilizzato prevalentemente pietre locali, ma anche pietra onice, originaria della Turchia. Nel tempo libero e con l'aiuto di un amico giardiniere, si occupa personalmente della realizzazione della maggior parte dei lavori. Il giardino, per volontà del suo creatore, non necessita di grande manutenzione, che si limita alla tosatura del prato e a qualche sporadica potatura. Le piante scelte sono per la maggior parte piuttosto resistenti; richiedono soltanto una copertura nella stagione più fredda.

